

COMUNE DI MATERA

Provincia di MATERA

ISTANZA di Connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale
Trasmissione del progetto degli impianti per la connessione ai fini del
rilascio, da parte di Terna, del parere di rispondenza ai requisiti tecnici
indicati nel Codice di Rete

GIT FIORI DI ITALIA S.r.l.

Via Della Mercedes 11
00187 Roma
P.Iva 15278421001

STAZIONE ELETTRICA RTN 380/36kV "MATERA 2" CONNESSA ALLA
RTN 380kV "MATERA - BRINDISI SUD"

Progettazione



Società di Ingegneria

FARENTI S.r.l.

Via Don Giuseppe Corda, snc

03030 Santopadre (FR)

Tel. 07761805460 Fax 07761800135

P.Iva 02604750600



Ing. Piero Farenti

Codice documento

Titolo documento

TER.REL.14

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' CIRC.3300 2019 VVFF

Revisione Elaborato

N. REV.	DATA REV.	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	APPROVAZIONE
0	Marzo 2023	Prima emissione	P.I. Sandro Farenti	Ing. Piero Farenti
1	Maggio 2023	Seconda emissione	P.I. Sandro Farenti	Ing. Piero Farenti
2	Agosto 2023	Terza emissione	P.I. Sandro Farenti	Ing. Piero Farenti

	<p style="text-align: center;"><i>GIT Fiori di Italia Srl</i> <i>Stazione Elettrica RTN 380-36 kV "MATERA 2" e Raccordi Aerei per la</i> <i>connessione alla RTN 380kV "Matera Brindisi-Sud"</i></p>	
	<p style="text-align: center;"><i>Relazione di compatibilità ai sensi della circolare n°</i> <i>3300 del 06/03/2019 Min. Interno dip. VVFF</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Documento</i> <i>TER.REL.14</i></p>

*STAZIONE ELETTRICA RTN 380/36 kV "MATERA 2" E RACCORDI AEREI
PER LA CONNESSIONE ALLA RTN 380kV "MATERA – BRINDISI SUD"*

*RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AI SENSI DELLA CIRCOLARE N° 3300 DEL
06/03/2019 MIISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL
FUOCO*

	<p style="text-align: center;"><i>GIT Fiori di Italia Srl</i> <i>Stazione Elettrica RTN 380-36 kV "MATERA 2" e Raccordi Aerei per la</i> <i>connessione alla RTN 380kV "Matera Brindisi-Sud"</i></p>	
	<p style="text-align: center;"><i>Relazione di compatibilità ai sensi della circolare n°</i> <i>3300 del 06/03/2019 Min. Interno dip. VVFF</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Documento</i> TER.REL.14</p>

Sommario

Sommario	2
1. PREMESSA	3
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
4. DESCRIZIONE DELLE OPERE	4
4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	5
5. ATTIVITA' SOGGETTE AL CONTROLLO DEI VVFF	6

<p><i>Horus Green Energy Investment</i> <i>Viale Parioli, 10 - 00197 Roma (RM)</i> www.horus-gei.com</p>	
--	--

	<p style="text-align: center;"><i>GIT Fiori di Italia Srl</i> <i>Stazione Elettrica RTN 380-36 kV "MATERA 2" e Raccordi Aerei per la</i> <i>connessione alla RTN 380kV "Matera Brindisi-Sud"</i></p>	
	<p style="text-align: center;"><i>Relazione di compatibilità ai sensi della circolare n°</i> <i>3300 del 06/03/2019 Min. Interno dip. VVFF</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Documento</i> <i>TER.REL.14</i></p>

1. PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di fornire le indicazioni necessarie alla redazione della relazione atta a dimostrare il rispetto delle distanze di sicurezza tra le opere elettriche come appresso specificate ed eventuali opere/attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco o a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/95.

Gli elettrodotti, pur non essendo soggetti al controllo dei Vigili del Fuoco (perché non compresi nell'allegato D.M. 16.02.1982 né nelle tabelle A e B allegate al DPR 26 maggio 1959, n. 689) potrebbero interferire con attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e con attività a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 ("Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose").

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.M. 31 Luglio 1934: "Approvazione delle norme di sicurezza per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego o la vendita di oli minerali, e per il trasporto degli oli stessi"

Circolare n°10 del 10 Febbraio 1969: "Distributori stradali di carburanti"

D.P.R. 29 luglio 1982, n. 577: Approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi antincendi

D.M. 31 Marzo 1984: "Norme di sicurezza per la progettazione, per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 5 m³".

D.M. 24 Novembre 1984: "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8"

D.M. 13 Ottobre 1994: "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei depositi di G.P.L. in serbatoi fissi di

<p><i>Horus Green Energy Investment</i> <i>Viale Parioli, 10 - 00197 Roma (RM)</i> <i>www.horus-gei.com</i></p>	
---	--

	<p style="text-align: center;"><i>GIT Fiori di Italia Srl</i> <i>Stazione Elettrica RTN 380-36 kV "MATERA 2" e Raccordi Aerei per la</i> <i>connessione alla RTN 380kV "Matera Brindisi-Sud"</i></p>	
	<p style="text-align: center;"><i>Relazione di compatibilità ai sensi della circolare n°</i> <i>3300 del 06/03/2019 Min. Interno dip. VVFF</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Documento</i> TER.REL.14</p>

capacità complessiva superiore a 5 m³ e/o in recipienti mobili di capacità complessiva superiore a 5.000 kg.”

D.M. 12 Settembre 2003: “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio di depositi di gasolio per autotrazione ad uso privato, di capacità geometrica non superiore a 9 m³, in contenitori-distributori rimovibili per il rifornimento di automezzi destinati all'attività di autotrasporto”

D.P.R. n°340 del 24 Ottobre 2003: “Regolamento recante disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di GPL per autotrazione”

D.M. 14 Maggio 2004: “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 13 m³.” CIRCOLARE DCPST/A4/RA/1200 del 04/05/2005: “Rete nazionale di trasporto dell’Energia Elettrica. Autorizzazioni ai sensi della Legge 23 agosto 2004, n.239”.

4. DESCRIZIONE DELLE OPERE

La parte dell’opera oggetto di attenzione della presente relazione di compatibilità ha come scopo la realizzazione di una nuova stazione elettrica 380/36kV SE Matera 2 e dei raccordi aerei alla RTN 380kV esistente “Matera – Brindisi Sud”.

Le opere previste sono:

- costruzione della nuova SE 380/36 kV MATERA 2;
- costruzione dei raccordi aerei AT 380kV per la connessione in entra-esci della nuova SE Matera 2 alla RTN AT 380kV Matera – Brindisi Sud esistente.
- posa in opera del cavidotto AT interrato 36kV tra l’impianto utente e la SE MATERA 2.

<p><i>Horus Green Energy Investment</i> <i>Viale Parioli, 10 - 00197 Roma (RM)</i> www.horus-gei.com</p>	
---	--

	<p style="text-align: center;"><i>GIT Fiori di Italia Srl</i> <i>Stazione Elettrica RTN 380-36 kV "MATERA 2" e Raccordi Aerei per la</i> <i>connessione alla RTN 380kV "Matera Brindisi-Sud"</i></p>	
	<p style="text-align: center;"><i>Relazione di compatibilità ai sensi della circolare n°</i> <i>3300 del 06/03/2019 Min. Interno dip. VVFF</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Documento</i> TER.REL.14</p>

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sono stati studiati in armonia con il dettato dell'art.121 del T.U.11/12/1933 n° 1775 comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi pubblici e privati coinvolti, in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, esaminando le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto alle condizioni dei terreni limitrofi.

Le opere saranno realizzate su aree agricole destinate prevalentemente a seminativo; gli stessi sono stati progettati con riferimento alla legislazione Nazionale e Regionale vigente in materia.

Nel corso dei sopralluoghi relativamente al tracciato dei nuovi raccordi aerei a 380 kV, non si è riscontrata la presenza di alcuna attività che potesse essere soggetta a controllo dei VV.FF.

Si segnala inoltre che non sono presenti abitazioni più prossime al tracciato dei nuovi elettrodotti aerei e l'eventuale presenza, ivi, di serbatoi di qualsivoglia natura rispetta comunque le distanze minime previste dalle normative di seguito riportate.

<p><i>Horus Green Energy Investment</i> <i>Viale Parioli, 10 - 00197 Roma (RM)</i> www.horus-gei.com</p>	
--	--

	GIT Fiori di Italia Srl Stazione Elettrica RTN 380-36 kV "MATERA 2" e Raccordi Aerei per la connessione alla RTN 380kV "Matera Brindisi-Sud"	
	Relazione di compatibilità ai sensi della circolare n° 3300 del 06/03/2019 Min. Interno dip. VVFF	Documento TER.REL.14

5. ATTIVITA' SOGGETTE AL CONTROLLO DEI VVFF

sicurezza dell'elettrodotto da elementi sensibili Attività soggetta al controllo VVF	Norma di riferimento	Distanza minima prescritta dalla norma, o altre prescrizioni
Deposito di oli minerali	DM 31 luglio 1934 e s.m.i., artt.28 e 29	Divieto di passaggio di linee elettriche aerei al disopra di locali di travaso o detenzione oli minerali, autorimesse, ecc. L'elettrodotto aereo non passa al disopra di locali di travaso o detenzione oli minerali, autorimesse, ecc
Contenitori-distributori, ad uso privato, per l'erogazione di carburante liquido di categoria C	DM 22 novembre 2017	5.1. I contenitori-distributori devono osservare le seguenti distanze minime di sicurezza esterne ed interne da: d) proiezione verticale di linee elettriche che superano i seguenti limiti: 1000 V efficaci per corrente alternata, 1500 V per corrente continua: 6 m.
Deposito GPL in serbatoi fissi di capacità > 5 m ³ e/o in recipienti mobili di capacità complessiva superiore a 5000 kg	DM 13 ottobre 1994	Tra gli elementi pericolosi e le linee elettriche aeree deve essere osservata una distanza in proiezione di 20 m per tensioni superiori a 1 kV fino a 30 kV. Per tensioni superiori a 30 kV la distanza, in metri, in funzione della tensione U, in kV, è data dalla formula: $L = 20 + 0.1(U - 30)$. Nella fascia di rispetto di metri 3+0.1 U dalla proiezione in piano delle linee elettriche con tensione oltre 1 kV, non devono sorgere fabbricati di alcun genere. Nel caso di linee aeree aventi tensione fino a 1 kV devono essere rispettate le distanze di protezione di cui al punto 4.4.
Depositi di GPL con capacità complessiva non superiore a 13 m ³ , non adibiti ad uso commerciale	DM 14 maggio 2004	distanza dagli elementi pericolosi del deposito (serbatoio, punto di riempimento, gruppo multivalvole e tutti gli organi di intercettazione e controllo, con pressione di esercizio superiore a 1,5 bar) della proiezione verticale di linee ad alta tensione: 15 m.
Distributore stradale di carburante	Circolare Ministero interno n. 10 del 10 febbraio 1969, paragrafo 9.2	i punti di rifornimento (colonnine distributrici) ed i punti di travaso (pozzetto dei serbatoi interrati) non

Horus Green Energy Investment Viale Parioli, 10 - 00197 Roma (RM) www.horus-gei.com	
--	--

	<p style="text-align: center;"><i>GIT Fiori di Italia Srl</i> <i>Stazione Elettrica RTN 380-36 kV "MATERA 2" e Raccordi Aerei per la</i> <i>connessione alla RTN 380kV "Matera Brindisi-Sud"</i></p>	
	<p style="text-align: center;"><i>Relazione di compatibilità ai sensi della circolare n°</i> <i>3300 del 06/03/2019 Min. Interno dip. VVFF</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Documento</i> TER.REL.14</p>

Distributore stradale di GPL

DPR 340 del 24 ottobre 2003

Depositi di metano

DM 3 febbraio 2016

devono essere sottostanti a linee elettriche ad alta tensione e devono distare dalla proiezione orizzontale di queste non meno di **6 m.**

distanza tra gli elementi pericolosi del l'impianto (serbatoi, punti di riempimento, pompe adibite all'erogazione di GPL, pompe e/o compressori adibiti al riempimento dei serbatoi fissi, apparecchi di distribuzione a semplice o doppia erogazione) e le linee elettriche aeree, con valori di tensione maggiori di 400 V efficaci per corrente alternata e di 600 V per corrente continua, deve essere osservata una distanza, misurata in proiezione, di **15 m.**

Decreto Ministero dell'interno 3 febbraio 2016 (GU n. 35 del 12-2-2016) recante "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio dei depositi di gas naturale con densità non superiore a 0,8 e dei depositi di biogas, anche se di densità superiore a 0,8.

2.9. Distanze di sicurezza
(..omissis..)

L'area occupata dai serbatoi e quella circostante, definita dall'applicazione delle distanze di protezione di cui al successivo punto, non deve essere attraversata da linee elettriche aeree; le linee elettriche con tensione superiore a 30 kV devono distare in pianta almeno **50 m** e quelle con tensione superiore a 1 kV e fino a 30 kV almeno **20 m** dal perimetro della proiezione in pianta del serbatoio più vicino.

3.8. Distanze di sicurezza
(..omissis..)

<p><i>Horus Green Energy Investment</i> <i>Viale Parioli, 10 - 00197 Roma (RM)</i> www.horus-gei.com</p>	
---	--